



Visti:

- l'articolo 15 dello *Statuto nazionale* del Partito Democratico;
- l'articolo 11 dello *Statuto regionale* del PD dell'Emilia-Romagna;
- l'articolo 12 del *Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea Nazionale* approvato dalla Direzione nazionale il 27 settembre 2013;
- la bozza di Regolamento per l'elezione di Segretari e Assemblee delle Unioni provinciali/territoriali, dei Segretari e dei Direttivi di Circolo, in discussione nella Direzione Regionale convocata il 4 ottobre 2013;

la Direzione Provinciale del PD riunita a Reggio Emilia il 3 OTTOBRE 2013, ai sensi dell'articolo 2 della bozza del Regolamento per l'elezione di Segretari e Assemblee delle Unioni provinciali/territoriali, dei Segretari e dei Direttivi di Circolo, approva il seguente

**Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea
dell'Unione provinciale, dei Segretari e dei Direttivi dei Circoli**

Articolo 1 - (Definizioni)

1. Ove nel presente regolamento ci si riferisce ad organi delle Unioni provinciali si intende che la medesima disciplina è estesa agli organi delle Unioni territoriali.

Articolo 2 - (Convocazione del procedimento elettorale)

1. La riunione di insediamento dell'Assemblea provinciale si terrà lunedì 4 novembre 2013.
2. L'assemblea provinciale è composta da 253 componenti, eletti dalle Assemblee di Circolo in base a quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del Regolamento per l'elezione di Segretari e Assemblee delle Unioni provinciali/territoriali, dei Segretari e dei Direttivi di Circolo, e dai seguenti membri di diritto:
 - ✓ Parlamentari;
 - ✓ Consiglieri regionali;
 - ✓ Assessori regionali;
 - ✓ Presidente della Provincia;
 - ✓ Sindaco di Reggio Emilia;
 - ✓ Sindaci dei Comuni capo distretto;
 - ✓ Capogruppo Pd Consiglio provinciale;
 - ✓ Capogruppo Pd Consiglio comunale di Reggio Emilia;
 - ✓ Segretario Unione comunale Reggio Emilia;
 - ✓ Segretario Giovani Democratici.

Sono invitati permanenti, senza diritto di voto, i componenti della Direzione nazionale e regionale del Partito Democratico, i segretari di Circolo e un delegato dei Circoli tematici di Sanità e Trasporti.

3. Le candidature alla carica di Segretario provinciale vanno presentate alla Commissione provinciale entro le ore 20 di venerdì 11 ottobre 2013.
4. Le Assemblee di Circolo per la discussione e il confronto sulle linee politico-organizzative dei diversi candidati alla carica di Segretario provinciale e per il voto a scrutinio segreto del Segretario provinciale e dei componenti dell'Assemblea provinciale; per la discussione e il confronto sulle candidature a Segretario e componente del Direttivo di Circolo e per il voto a scrutinio segreto del Segretario e del Direttivo di Circolo, si terranno da giovedì 17 ottobre a sabato 2 novembre 2013.

Articolo 3 - (Elettorato attivo e passivo)

1. Possono esercitare l'elettorato attivo per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale, del Segretario e del Direttivo di Circolo e sottoscrivere le candidature, gli iscritti al PD in regola con l'iscrizione per l'anno 2013 e i nuovi iscritti che si iscrivono entro la data del voto.
2. L'elettorato passivo, spetta solo agli iscritti 2012 in regola con l'iscrizione 2013 e ai nuovi iscritti 2013 regolarmente registrati alla data di approvazione del Regolamento nazionale (art. 4, comma 2).

Articolo 4 - (Commissione provinciale)

1. La Direzione provinciale, nella stessa data in cui viene approvato il Regolamento di cui all'articolo 2, comma 1, elegge una Commissione provinciale deputata a garantire il corretto svolgimento del procedimento elettorale, formata da 9 componenti, integrata successivamente da un rappresentante per ciascuno dei candidati alla segreteria provinciale ammessi alla consultazione. Alla Commissione partecipa, in qualità di invitato permanente, il Presidente della Commissione provinciale di Garanzia o un suo delegato. La Commissione, nella prima seduta, elegge al suo interno il Presidente.
2. La Commissione, nello svolgimento dei suoi lavori e nelle decisioni che assume, si ispira al principio della ricerca del più ampio consenso.
3. La Commissione provinciale ha il compito di garantire che il procedimento di elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale si svolga in modo democratico e che in tutte le iniziative e in tutti i momenti del dibattito sia assicurata piena parità di diritti a tutti i candidati.
4. La Commissione provinciale:
 - a) assicura che sia data massima e tempestiva comunicazione a tutti gli iscritti dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature stabiliti dal regolamento di cui all'art. 2;
 - b) determina la ripartizione dei seggi dell'Assemblea provinciale tra i Circoli della provincia, effettuandola con riferimento al numero degli iscritti alla data del 31 dicembre 2012, in base al metodo del quoziente naturale e dei più alti resti;
 - c) cura la pubblicazione e la diffusione delle linee politico-programmatiche presentate dai candidati alla carica di Segretario provinciale e assicura a tutte eguale dignità e piena parità di diritti, garantendo che siano consegnate agli iscritti insieme all'invito a partecipare all'Assemblea di Circolo;
 - d) garantisce che tutti i candidati alla carica di Segretario provinciale e di Circolo siano messi tempestivamente in condizione di comunicare con gli iscritti;
 - e) fornisce a ogni Circolo il tabulato dell'Anagrafe degli iscritti su cui registrare la partecipazione al voto, la scheda elettorale per l'elezione del Segretario provinciale, il facsimile della scheda per l'elezione del Segretario di Circolo e il modello di verbale sul quale registrare i risultati delle votazioni per gli organi provinciali e di Circolo;
 - f) assicura che un suo membro o un suo delegato partecipi allo svolgimento delle Assemblee di Circolo.

Articolo 5 - (Candidature a Segretario e componente dell'Assemblea provinciale)

1. Le candidature alla carica di Segretario provinciale sono sottoscritte da almeno il 10% dei componenti l'Assemblea provinciale in carica, o da un numero di firme che va da un minimo di 200 a un massimo di 250 iscritti dell'Unione provinciale, suddivisi in almeno 10 Circoli PD.
2. L'ordine di presentazione delle candidature è assunto anche come ordine di illustrazione delle candidature stesse e delle relative linee politico-programmatiche nel corso delle assemblee di Circolo.
3. In ciascun Circolo può essere presentata una sola lista di candidati a componente dell'Assemblea provinciale collegata a ciascun candidato alla Segreteria provinciale. A pena di inammissibilità, la lista è composta di candidati alternati per genere, deve essere presentata alla Presidenza dell'Assemblea di Circolo in apertura di seduta e deve essere sottoscritta dal candidato alla Segreteria provinciale o da un suo delegato.
4. Al fine di consentire la più ampia conoscenza delle candidature e la raccolta delle sottoscrizioni per le candidature a Segretario provinciale o di Circolo, il Segretario del circolo assicura agli iscritti che ne facciano richiesta di potere tempestivamente consultare il tabulato degli aventi diritto al voto.

Articolo 6 - (Convocazione delle Assemblee di Circolo)

1. Il Comitato direttivo del Circolo convoca l'Assemblea degli iscritti con almeno cinque giorni di preavviso. La convocazione dell'Assemblea deve essere recapitata a tutti gli iscritti al Circolo e deve contenere:
 - il giorno (o i giorni) e l'ora di inizio della riunione e il programma dei lavori, e *l'orario di inizio e fine delle votazioni, per una durata tale da favorire la più ampia partecipazione degli iscritti e con modalità che assicurino la segretezza e la regolarità del voto;*
 - i termini e le modalità di presentazione delle candidature a Segretario di Circolo e di componente del Comitato direttivo (ogni candidatura a Segretario di Circolo deve essere sottoscritta da almeno il 30% dei componenti del Comitato direttivo o dal 10% degli iscritti).
 - le modalità di iscrizione (rinnovo o nuova iscrizione) al PD, nel Circolo (a questo scopo si dovranno indicare gli orari di apertura del Circolo e le date degli eventuali banchetti/punti informativi organizzati in area pubblica) e on-line attraverso il sito www.pder.it;
 - le linee politico-programmatiche presentate dai candidati alla carica di Segretario provinciale.

Articolo 7 - (Candidature a Segretario e componente del Direttivo di Circolo)

1. Le candidature a Segretario di Circolo vanno presentate entro il giorno di apertura dell'Assemblea congressuale del Circolo.
2. Nel caso della presentazione di diverse candidature a Segretario di Circolo, la lista a sostegno di ciascun candidato dovrà essere composta da un numero non superiore ai componenti del Comitato direttivo, secondo quanto deciso dal Comitato direttivo stesso.
3. La composizione della lista unica, come delle liste concorrenti, deve garantire la pari rappresentanza di genere. Nel caso di più liste, l'ordine dei candidati segue l'alternanza di genere.

Articolo 8 - (Modalità di svolgimento delle Assemblee di Circolo)

1. Le modalità e i tempi di svolgimento delle Assemblee di Circolo devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.
2. Le Assemblee di Circolo sono aperte alla partecipazione di elettori e simpatizzanti del Partito Democratico.
3. Partecipano con diritto di parola alle Assemblee di Circolo (territoriale e di ambiente), oltre agli iscritti, coloro che ancora devono rinnovare l'iscrizione per l'anno 2013 e gli elettori PD registrati nell'Albo;
4. In apertura dell'Assemblea di Circolo, su proposta del Segretario del Circolo stesso, viene costituita e messa ai voti per l'approvazione una Presidenza, che: dichiara decaduti gli organi dirigenti del Circolo; assicura il corretto svolgimento dei lavori e garantisce la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna candidatura.
5. Fa parte della Presidenza un membro della Commissione provinciale o un suo delegato esterno alla stessa che è tenuto ad assistere alla riunione, con funzioni di garanzia circa il regolare svolgimento dei lavori.
6. Subito dopo vengono presentate le linee politico-organizzative collegate ai candidati a Segretario provinciale e, distintamente rispetto alle prime, le candidature a Segretario di Circolo, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 15 minuti.
7. *Al termine delle votazioni la Presidenza dell'Assemblea congressuale di Circolo procede allo scrutinio e compila il verbale con i risultati delle votazioni, da trasmettere alla Commissione provinciale per il Congresso.*

Articolo 9 - (Elezione del Segretario e del Direttivo di Circolo)

Per l'elezione del Segretario e del Direttivo di Circolo:

1. L'iscritto/iscritta esprime il suo voto tracciando un segno nel riquadro che contiene il nominativo del candidato Segretario prescelto, oppure – nel caso di un solo candidato a Segretario – tracciando un unico segno in uno dei riquadri che contiene il SI e il NO.
2. Nel caso di presentazione di più candidati a Segretario di Circolo, il voto dato al Candidato a Segretario di Circolo vale anche come voto dato alla lista collegata per l'elezione del Comitato direttivo.
3. Nel caso di cui al comma precedente, i seggi sono ripartiti proporzionalmente tra le liste secondo il metodo del quoziente naturale (totale dei voti validi del Circolo/numero dei componenti del Comitato direttivo) attribuendo tanti seggi quanti sono i quozienti pieni ottenuti da ciascuna lista. Gli ulteriori seggi non attribuiti sulla base di un quoziente pieno vengono assegnati alle liste che abbiano riportato i maggiori resti.
4. È dichiarato eletto Segretario di Circolo il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti.

Articolo 10 - (Elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale)

Per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea provinciale:

1. L'iscritto/iscritta esprime il suo voto tracciando un segno nel riquadro che contiene il nominativo del candidato Segretario prescelto, esprimendo in tal modo il proprio voto alla lista di candidati collegata, oppure – nel caso di un solo candidato a Segretario – tracciando un segno in uno dei riquadri che contiene il SI e il NO.
2. A conclusione delle operazioni di voto in ciascun Circolo viene redatto un verbale che viene immediatamente trasmesso alla Commissione provinciale per le operazioni di calcolo di propria competenza. Il verbale contiene anche, a fini informativi e per garantirne la trasparenza, i risultati delle votazioni per l'elezione del Segretario e del direttivo di circolo.

3. La Commissione provinciale assicura che le informazioni di cui al precedente comma, così come ricevute, e le eventuali successive rettifiche, vengano tempestivamente rese note sul sito internet dell'Unione provinciale del Partito Democratico.
4. La Commissione provinciale, acquisiti tutti i verbali dei Seggi di Circolo, procede alla ripartizione dei seggi tra le liste. I seggi assegnati a ciascun Circolo sono ripartiti proporzionalmente tra le liste, secondo il metodo del quoziente naturale (totale dei voti validi del Circolo/numero dei seggi del circolo), attribuendo tanti seggi quanti sono i quozienti pieni ottenuti da ciascuna lista. I voti residui non utilizzati vengono conteggiati a livello provinciale, assegnando, con il medesimo metodo, i seggi non ancora attribuiti. Gli ulteriori seggi non attribuiti sulla base di un quoziente pieno, vengono assegnati alle liste che abbiano riportato i migliori resti, e alle liste che abbiano conseguito il miglior rapporto tra voti residui e quoziente di collegio. I seggi così assegnati vengono attribuiti ai Circoli che non abbiano ancora visto assegnati tutti i propri seggi spettanti. Tali seggi sono attribuiti alle liste seguendo la graduatoria decrescente delle parti decimali del quoziente ottenuto da ciascuna lista sino all'attribuzione di tutti i seggi spettanti al circolo. A tal fine le operazioni di calcolo procedono a partire dal circolo con il minor numero di iscritti. Nella assegnazione dei seggi non si prendono più in considerazione le liste che abbiano già ottenuto tutti i seggi ad esse spettanti. Al termine di tali operazioni, i seggi che eventualmente rimangono ancora da assegnare ad una lista sono attribuiti alla lista stessa nei circoli ove essa abbia ottenuto i maggiori resti, utilizzando i resti che non abbiano già dato luogo alla attribuzione di seggi. I seggi spettanti a ciascuna lista di circolo vengono assegnati ai candidati in base all'ordine di presentazione nella lista stessa.

Articolo 11 - (Proclamazione dei risultati e nomina del Segretario provinciale)

1. L'Assemblea provinciale, nella riunione di insediamento del 4 novembre 2013, sotto la presidenza provvisoria della Commissione provinciale, elegge il proprio Presidente. Le modalità di presentazione delle candidature e le relative modalità di voto vengono proposte dalla Commissione e approvate dall'Assemblea. Per l'elezione del Presidente è richiesta la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Qualora nessuno dei candidati raggiunga tale maggioranza al primo turno di votazione, si procede a un secondo turno di votazione al quale sono ammessi solo i due candidati più votati al primo turno. In caso di parità, si considera eletto il più giovane di età. Nel caso di una sola candidatura l'elezione avviene con voto palese.
2. Il Presidente dell'Assemblea provinciale proclama eletto alla carica di Segretario il candidato la cui lista, sulla base delle comunicazioni della Commissione provinciale, abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi dell'Assemblea provinciale.
3. Qualora nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi, il Presidente dell'Assemblea provinciale indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati le cui liste abbiano ottenuto il maggior numero di componenti dell'Assemblea e proclama eletto Segretario il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.

Articolo 12 - (Elezione dei Segretari delle Unioni comunali e di Circoscrizione)

Nei Comuni in cui sono presenti più Circoli, le assemblee di Circolo eleggono anche i delegati all'Assemblea dell'Unione comunale. Questi ultimi eleggono con voto segreto il Segretario comunale, che può essere anche un Segretario di Circolo. Le assemblee dell'Unione comunale per l'elezione del Segretario, si devono svolgere entro il 15 gennaio 2014.

Articolo 13 - (Garanzie)

1. La Direzione provinciale del Partito, all'atto della costituzione della Commissione provinciale, affida alla Commissione stessa la responsabilità di accesso e vigilanza sull'Anagrafe degli iscritti.
2. I dirigenti in carica a tutti i livelli devono rigorosamente astenersi dall'utilizzare le risorse e l'organizzazione del Partito stesso per promuovere iniziative tese a sostenere o danneggiare specifici candidati alle cariche interne. In caso di manifesta e reiterata violazione di tale divieto, la Commissione di Garanzia del livello territoriale competente dispone la sospensione del dirigente da ogni incarico di partito per un periodo non inferiore a sei mesi.
3. Eventuali contestazioni riguardo alla convocazione e allo svolgimento delle Assemblee di Circolo devono essere rivolte alla Commissione di Garanzia provinciale e, in seconda istanza, a quella regionale.

Nota

Se il Segretario provinciale cessa dalla carica prima del termine del suo mandato, si fa riferimento a quanto previsto dallo Statuto regionale , art. 9 comma 8.